

URBANISTICA

LA RICHIESTA

L'amministrazione sta lavorando ad una terza variante al Prg per convincere la Provincia

MEZZOLOMBARDO - Il Gruppo marciatori Mezzolombardo ha chiuso la sua stagione agonistica con la festa sociale, nella quale sono stati premiati gli atleti che si sono messi in luce nella loro rispettive categorie: Marianna Pojer, Daniel Dalfovo, Matteo Endrizzi, Matteo Pojer, Elisa Carpi, Marianna Nardon, Danny Tava, Susi Viola, Tullia Thaler, Eda Moratti, Francesco Zanzotti, Emilio Cattani, Lucia Maurina, Vincenzo Rossatti, Luca Parisi, Antonio Piras e Monica Mittestainer.

Con una quarantina di amatori che corrono nei Master, e una cinquantina di ragazzi im-

Mezzolombardo: premiati gli atleti in evidenza, si punta ai 300 soci
Il Gruppo marciatori festeggia

pegnati nelle varie categorie giovanili, il Ggm figura tra le società di atletica più numerose e attive della nostra regione.

La sua attività si allarga anche ai corsi in palestra, ai quali hanno partecipato un centinaio di persone, e se si aggiungono i soci sostenitori, il numero dei tesserati supera le 250 unità.

Alla festa di chiusura della

stagione agonistica, il presidente, Vincenzo Rossatti, ha espresso il suo ringraziamento a quanti, sponsor e volontari, si sono adoperati per la crescita del sodalizio sportivo e a tutti gli atleti per la loro numerosa partecipazione sia alle competizioni, sia ai corsi in palestra. Le gare svolte nel 2006 dai runners del Gmm sono più di quaranta, considerando le corse in montagna, quelle su

strada, in pista e le maratone. Oltre alle convocazioni nelle rappresentative regionali ed ai campionati italiani di Elisa Carpi, Marianna Pojer e Daniel Dalfovo, il presidente Rossatti e il suo fido segretario, Giancarlo Mazzalai, sottolineano la lusinghiera seconda posizione ai campionati regionali ottenuta da Marianna Nardon (nella categoria Esordienti femminili) ed il primo posto di Susi Vio-

la nel circuito di corsa in montagna «Baldo, Brenta e Lagorai» (per la categoria Master femminile).

Anche Vincenzo Rossatti è, attualmente, al primo posto assoluto della sua categoria Master per il circuito «Champions Trentino» su strada e il buon esempio del presidente contribuisce ad aumentare la dose di entusiasmo e passione per la corsa fra tutti i ragazzini che fanno parte del Ggm.

Il sogno del 2007? Raggiungere l'invidiabile quota di trecento soci e ottenere gli stessi successi del 2006. Se poi arriva qualche vittoria in più, tanto meglio.

Andalo riprova ad andare in buca
Il sindaco Catanzaro insiste per avere il campo da golf

di MARIANO MARINOLLI

ANDALO - Il Comune di Andalo torna alla carica del suo Prg - per la terza volta -, nel quale vuole inserire a tutti i costi un campo da golf. Lo ha ribadito anche ieri il sindaco Paolo Catanzaro all'assessore provinciale al turismo Tiziano Mellarini, il quale ha osservato che una struttura sportiva del genere andrebbe a completare l'offerta turistica dell'altopiano. Però il progetto non ha ottenuto il consenso della giunta provinciale.

Vi sarebbero, pare, ancora taluni dettagli in ordine urbanistico da superare e così l'amministrazione comunale sta predisponendo una variante al Prg per le opere pubbliche sul quale sta già lavorando una commissione consultiva formata dalla giunta comunale e da un rappresentante per ognuno dei due gruppi di minoranza. Il tecnico incaricato del progetto e l'architetto del C5 Giancarlo Sicher ed entro fine anno il sindaco Catanzaro conta di portare la variante in consiglio ed approvarla in prima adozione.

I campi di golf vennero inseriti nell'ultimo Piano regolatore di Andalo disegnato dall'architetto Fulvio Bertoluzza, ap-

VERDI. I tappeti erbosi, ai piedi del Piz Galin, che potrebbero in futuro ospitare i campi da golf di Andalo
(foto Marinolli)



provato dal commissario ad acta Francesco Giacomoni e varato nella precedente amministrazione guidata dal sindaco Ruggero Ghezzi. Ma una volta finito in Provincia il campo da golf venne stralciato.

Nello scorso mese di settembre è stata approvata una variante urgente al Prg per poter inserire, nel piano provinciale delle opere pubbliche, la richiesta di finanziamento per la caserma dei vigili del fuoco in via Ponte Lambin, all'uscita del paese sulla statale verso Molveno (costo di circa un milione

e mezzo di euro) e l'ampliamento dell'edificio scolastico (un milione e duecentomila euro includendo anche la ristrutturazione dell'edificio stesso). Infine l'amministrazione comunale aveva approvato anche l'inserimento nella variante urgente dell'area destinata al campo da golf, ma la Provincia ha promosso la deroga urbanistica per le prime due opere mentre ha smorzato per la seconda volta gli entusiasmi dei golfisti di Andalo. E dire che a settembre era stato invitato ad Andalo anche il delegato provinciale del-

la Federazione italiana golf, Riccardo Gaifas, il quale aveva promosso a pieni voti la candidatura dell'altopiano. Tutti i requisiti riconosciuti dalla Federazione facevano ben sperare in un accoglimento della richiesta: la collocazione geografica di Andalo, l'estensione congrua per realizzare un campo da diciotto buche omologabile per incontri a livello internazionale, la grande disponibilità di strutture alberghiere, la vicinanza al fondovalle, la sua collocazione mediana tra le strutture esistenti a Sarmonico e in

val Rendeva, oltre alla «economicità costruttiva favorita da una morfologia pianeggiante», non sono però bastati a convincere la giunta provinciale.

Il campo da golf verrebbe racchiuso tra i prati del «Colin», dove potrebbero essere ospitate nove buche, e nelle radure di zona Lava - Palù per le altre nove buche.

«Noi insistiamo con il golf - afferma il sindaco Catanzaro - poiché sussistono tutte le premesse per poter realizzare un impianto per questo sport e per completare l'offerta turistica dell'altopiano.

La gestione verrebbe affidata all'Agv, la società che gestisce piscine, palaghiaccio e tutte le altre strutture sportive comunali; c'è pure l'appoggio e l'interessamento della società che già gestisce il campo da golf di Sardonico e c'è anche una grande richiesta da parte di moltissimi nostri ospiti. In un quarto d'ora si raggiunge l'autostrada e quindi potrebbe convergere su Andalo anche l'interesse dei locali. È un peccato che la nostra richiesta non sia stata finora presa in considerazione. Ma noi non ci arrendiamo e lo riproponiamo nella variante al Prg per le opere pubbliche, nella quale inseriremo anche il parcheggio multipiano di piazzale Paganella».

in Breve

Lavori in strada a Ceola di Giove

● Via libera al contributo provinciale di 299 mila euro, erogato in quote annue costanti, per il Consorzio di miglioramento fondiario di Ceola di Giove, per opere infrastrutturali. In particolare, si tratta di finanziarie la sistemazione della strada interpodere Ceola - Gostion - Franch.

Molveno: i lavori all'hotel Bellariva

● Scende a 843 mila euro l'importo accertato dei lavori di ristrutturazione dell'hotel Bellariva di Molveno e conseguentemente la Provincia ha adeguato il suo contributo, approvato nel 1998, portandolo da 366 mila a 261 mila euro.

Slavinac, nuova parcella

● In seguito alla nuova variante dell'intervento di consolidamento del terreno franoso in località Slavinac a Lona Lases, aumentano le parcella dell'ingegner Alfonso Dalla Torre, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. La Provincia ha provveduto con una determinazione datata 17 ottobre a fissare i compensi in 116 mila euro per la perizia di variante e in 411 mila per quanto riguarda gli incarichi già in essere.

Un milione e 700 mila telespettatori domenica su Rete4
Spormaggiore spopola in Tv grazie agli orsi

SPORMAGGIORE - Un milione e settecentomila telespettatori. È il dato d'ascolto della trasmissione «Melaverde», condotta da Edoardo Raspelli e Gabriella Carlucci, che da nove anni va in onda ogni domenica mattina su Retequattro e che domenica scorsa è stata dedicata agli orsi di Spormaggiore e all'altopiano della Paganella.

Con il 13% di share, la puntata di Melaverde ha confermato la curiosità e l'interesse che gli orsi suscitano nella gente ed anche Raspelli è soddisfatto dell'indice d'ascolto raggiunto. «La nostra è una trasmissione dove ambiente e natura vengono trattati in tutti i loro aspetti - precisa Raspelli - e quindi non potevano mancare gli orsi e il loro habitat naturale dell'altopiano della Paganella».

Le scene, oltre che a Spormaggiore, sono state girate per due intere giornate dalla troupe di Retequattro su tutto l'altopiano. E nel documentario si è parlato del progetto Life Ursus, del ripopolamento dei plantigradi in atto nel Trentino e del Centro di Spormaggiore, una sorta di museo dell'orso bruno visitato da oltre trentamila persone all'anno. «Dopo l'uccisione di un vostro esemplare in Germania - commenta Raspelli - il tema degli orsi è divenuto di attualità ed è entrato, a giusta ragione, nel nostro programma televisivo».

Ma lei, dell'orso, non ha paura? «Anche se gli orsi incutono paura, gli incontri ravvicinati con loro non sono pericolosi. Che io sappia, esi-



Raspelli a Spormaggiore

ste solo un caso di un'orsa, in Slovenia, che ha attaccato l'uomo perché costui stava stuzzicando i suoi piccoli. Ma se non lo si infastidisce, l'orso non aggredisce». E che ne pensa della sterilizzazione delle orse di Spormaggiore, un caso che ha sollevato un vortice di polemiche? «Personalmente, non mi pare il caso di farne un casus belli. Il ripopolamento dell'orso contribuisce a difendere la natura, ma da voi, come altrove, rappresenta anche un'attrazione turistica. E ciò non è da sottovalutare».

Visto il successo riscontrato in tivù domenica scorsa, il documentario sugli orsi sarà replicato in una delle prossime puntate di Melaverde.

M. M.

Dopo il brutto infortunio
L'assessore Comunello tornata a casa

LAVIS - L'assessore alla cultura di Lavis, Germana Comunello, farà di tutto per non mancare all'appuntamento di domani ad ore 20.30 presso l'auditorium comunale di via Filzi con la premiazione del vincitore della terza rassegna estemporanea, "Udalricus Protector Publici Avisi", - S. Udalrico protettore del popolo di Lavis. Il pericoloso incidente che l'ha vista protagonista la settimana scorsa, infatti, non ha avuto le gravi conseguenze che inizialmente si temevano e sabato è potuta ritornare a casa dai suoi cari. «Tutti gli impegni verranno comunque rispettati», ha fatto sapere Comunello, citando il prossimo appuntamento con la premiazione dei quadri sulla vita del santo protettore di Lavis, esposte attualmente presso la sala della biblioteca comunale ed i cui elaborati potevano riferirsi alle opere iconografiche dislocate nel paese oppure ai suoi miracoli. Durante l'evento, organizzato dall'associazione Avisio "Arte Sensazioni" e dal Comune, si potrà assistere ad un concerto di musica celtica al quale seguirà l'esibizione del coro della scuola diretto dal maestro Ludovico Conci.

Lavis, in consiglio comunale favore diffuso per il porta a porta, ma minoranza in guardia
«Ecovigile per la differenziata»
E' una delle proposte dell'assessore Lorenzoni

LAVIS - Da mesi l'argomento rifiuti è palestra di confronto polemico sui banchi del consiglio comunale tra esponenti della maggioranza e della minoranza, con i primi schierati contro l'inceneritore ed i secondi a rinfacciare loro la contraddittoria incapacità di spingere la raccolta differenziata oltre il 50%.

Le punzecchiature reciproche non sono mancate nemmeno l'altra sera, quando l'assessore all'ambiente Lorenzo Lorenzoni ed i tecnici di Asia e Idecom hanno presentato il nuovo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti non differenziabili, ma alla fine il buon senso per una volta ha prevalso sulle logiche di schieramento. «In questo piano è opportuno crederci in modo convinto - ha sottolineato ad un certo punto Giuseppe Consoli, consigliere di minoranza della Margherita - Se il consiglio compatto dimostra di crederci, si manda un segnale importante alla popolazione nel senso che su una questione come quella dei rifiuti è richiesto l'impegno di tutti per ottenere risultati apprezzabili».

La disponibilità delle minoranze a sposare i punti salienti del piano, non è stata senza riserve.

Ad esporne alcune è stato il consigliere di Intesa Progressista Paolo Facheris, il quale, facendo riferimento ad alcuni punti della relazione introdotti-



Un «ecovigile» in azione nella zona di Tione

va di Lorenzoni, ha auspicato ad esempio, la reale operatività del cosiddetto «ecovigile» con funzioni di controllo sul corretto smaltimento dei rifiuti e la puntuale irrogazione delle sanzioni per chi dovesse essere colto in fallo.

Nel documento dell'assessore, trovano posto altre iniziative che dovranno essere attivate a breve. C'è il progetto scuola (già partito l'anno scorso per le classi di 1° grado e che sarà esteso a quelle di 2°) per informare e sensibilizzare gli alunni sulla raccolta differenziata; la creazione di un punto informativo fisso gestito dagli ecovolontari in una sede strategica del paese allo scopo di instaurare

un rapporto diretto e continuo con i cittadini-utenti; l'individuazione in ogni associazione o manifestazione autorizzata dal Comune di una figura responsabile della riduzione e della raccolta differenziata dei rifiuti; la distribuzione alle famiglie di stranieri già residenti ed alle nuove, di un comunicato standard di comportamenti corretti in tema di rifiuti in lingua inglese, francese, araba e rumena; la predisposizione di strumenti di videoregistrazione nelle isole ecologiche più esposte ad utilizzi scorretti ed al cosiddetto turismo dei rifiuti e per concludere l'aumento delle sanzioni previste per tali condotte.

P.G.